

**ROMA** - I sostituti procuratori del pool G8 hanno firmato 47 ri-

chieste di rinvio a giudizio per le violenze ai manifestanti detenuti nella caserma della polizia di Bolzaneto. Le accuse per agenti e dirigenti di polizia, medici e infermieri, sono a vario titolo quelle di abuso d'ufficio, violenza privata, abuso di autorità contro detenuti o arrestati, violazione all'ordinamento penitenziario e del-

## **Violenze a Bolzaneto, chiesti 47 rinvii a giudizio per agenti e medici**

la convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo. Tra gli indagati figurano cinque medici, tra cui Giacomo Toccafondi, responsabile sanitario della struttura. Al medico ipm hanno contestato, oltre ad altri reati, anche le violazioni della convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo. In particolare gli è stato conte-

stato di aver effettuato egli stesso ed aver comunque consentito che altri medici effettuassero controlli e visite mediche al primo ingresso con modalità non conformi alla dignità umana. Tra gli altri indagati figurano il vicequestore Alessandro Perugini, il generale della Polizia Penitenziaria Oronzo Doria e alcuni graduati..

Nell'inchiesta aveva fatto anche capolino il nome di Alfonso Sabella,

allora responsabile del Dipartimento amministrazione penitenziaria (Dap). Sabella era stato iscritto nel registro degli indagati, un'iscrizione definita "tecnica" dagli stessi magistrati che avevano appurato che Sabella, seppure responsabile della traduzione dei detenuti, ne aveva delegato al generale Oronzo Doria il controllo.